

Per risolvere la crisi alla Regione

Pci e Psi pronti a riprendere subito i colloqui

I socialisti confermano la scelta del governo di emergenza - Le posizioni del Pri e della sinistra indipendente

ANCONA - Il partito socialista ha confermato la propria posizione per risolvere la crisi del governo regionale: si ritiene necessario un governo di emergenza, il cui facente parte tutte le forze politiche. Simonazzi, vicesegretario regionale dal direttivo (tratto l'altro giorno), ha dichiarato comunque che il Psi «non pone pregiudiziali di sorta nei riguardi di altre soluzioni che, nel rispetto della Costituzione, consentano di superare la crisi».

La prima riunione tra i partiti non è stata ancora fissata. Socialisti e comunisti hanno già fatto conoscere la loro disponibilità a riprendere subito i colloqui; si sa comunque che in una democrazia anche la natura della delegazione che seguirà le trattative è forse un atto faticoso, poiché c'è da dosare la presenza delle diverse componenti. Qualche fretta tuttavia dovrebbe pur essere, e non solo per motivi «locali», ma soprattutto per la difficile emergenza che l'intero paese sta vivendo. In questi giorni la discussione si sposta di fatto ai congressi, al programma; i problemi della regione non hanno subito un «congelamento», anzi si aggravano di giorno in giorno.

Da tutta la regione numerose le testimonianze di solidarietà

In delegazione alla Dc gli operai dell'Angelini

All'iniziativa hanno partecipato anche i lavoratori del cantiere navale di Ancona - A Pesaro i comunisti hanno diffuso migliaia di volantini - Il dibattito al consiglio provinciale di Macerata

ANCONA - E' qualcosa di diverso dalla semplice e formale solidarietà questa mano rivolta così generosamente alla Democrazia cristiana da parte dei partiti, delle organizzazioni sociali e culturali: è un gesto di solidarietà che, in un momento di crisi, ha permesso di superare le differenze profonde tra l'una e l'altra forza non possono esimersi da un apprezzamento positivo di fronte alla reazione che in molti centri la Democrazia cristiana ha avuto, dopo lo scioglimento di mesi e mesi, di un'organizzazione che vive non una famiglia sola (quella dell'onorevole Moro), ma tante famiglie italiane. Una reazione - dicevamo - composta ed interessante, anche nelle Marche, un atteggiamento che ha aperto importanti spazi politici alla discussione e alla prassi unitaria.

provinciale: all'ordine del giorno, il dramma che stiamo vivendo. Nel pomeriggio di ieri ad Ancona si è svolto anche un incontro del comitato unitario antifascista, che ha deciso un piano di iniziative in provincia del 25 aprile. Il 26 aprile prossimo tutti i circoli culturali di Ancona hanno fissato una manifestazione cittadina per discutere sul terrorismo. Sarebbe lungo l'elenco delle iniziative, che vedono protagonisti per esempio la consulta femminile in collaborazione con le nuove circoscrizioni comunali; tra le più significative, quella presa insieme con il consiglio di Collemarino, Palombina, Torrette (una mostra e iniziative che si inaugurano il 21 e terminano il 25).

Sabato conferenza stampa Pci ad Ancona

ANCONA - In relazione agli sviluppi della crisi a tutta la Regione Marche, il gruppo consiliare del Pci ha convocato una conferenza stampa che si svolgerà sabato 22 aprile presso il ristorante "Roma e Pace" alle ore 11,30. In particolare, il gruppo comunista illustrerà una proposta programmatica aggiornata elaborata dallo stesso gruppo. Nei prossimi giorni il gruppo comunista ha in calendario una serie di altri incontri con le forze sociali della Regione.

Giovedì di contatto con la Democrazia cristiana, diviso in due parti: la prima di via Tiziano ad Ancona, una delegazione delle sezioni comuniste di Borgo Rudi e Vallemiano (i comunisti Emma Ricci, Maiolini, Volpi) hanno discusso a lungo con i democristiani Bedinotti, Montillo, Di Pietrantonio. Il rapporto con i comunisti - dicono detti i dirigenti della Dc - non è affatto scordato nel nostro partito: è una collaborazione che va iniziata, ma con la necessaria gradualità. E' stata una discussione franca e a tratti spregiudicata, sul terrorismo, le sue cause e le sue matrici. Si tratta di momenti politici davvero molto importanti.

A. S. Benedetto del Tronto

Le cose fatte dalla giunta comunista? Per la Dc, non esistono

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Una campagna elettorale un'altra, questa per il rinnovo di alcuni organi amministrativi. Ma dov'è lo scontro o un dialogo? La situazione gravissima in cui viviamo consiglia tutto un altro atteggiamento. Le violente contrapposizioni, la Dc di San Benedetto del Tronto mostra di non averne affatto bisogno, cadendo in contraddizione con lo stesso atteggiamento dello scudo crociato in tanti altri centri della regione.

MACERATA - Discussione aperta all'Università tra un docente e gli studenti

Dialogo a più voci su Stato, terrorismo e Costituzione

Un interessante confronto a poche ore dall'agghiacciante messaggio delle Br

MACERATA - Quanto può valere, in termini di chiarezza e di impegno, discutere e confrontarsi in questi momenti di eccezionale gravità? Molto, se lo si fa con convinzione e sincerità, senza la pretesa di indicare agli altri la «strada giusta» ed anzi con la consapevolezza di una incertezza e le debolezze che vivono in ciascuno di noi.

La risposta da dare

E' solo da qualche anno, e in particolare in questa nuova fase politica, che i suoi contenuti hanno cominciato a prenascere corpo, ad affermarsi con maggiore pienezza grazie allo sforzo compiuto da ogni partito, volto a smussare gli aspetti di divisione, cercando di attingere ciascuno il meglio del proprio patrimonio. Si afferma in sostanza, in questo processo che sta ricevendo un colpo poderoso. Pensiamo al dissenso: sappiamo uscire da questa vicenda con la forza necessaria per rispettare in pieno le libertà individuali fondamentali? E' possibile che in questi momenti di grande emozione e di grandi rischi, di grandi speranze, di grandi angosce, di grandi dubbi, di grandi interroganti, si possa rinunciare a una difesa della libertà individuale e del diritto al dissenso, ma con questo tipo di Stato, con questo tipo di libertà? E' possibile che in questi momenti di grande emozione e di grandi rischi, di grandi speranze, di grandi angosce, di grandi dubbi, di grandi interroganti, si possa rinunciare a una difesa della libertà individuale e del diritto al dissenso, ma con questo tipo di Stato, con questo tipo di libertà?

Rispetto della libertà

Un docente democristiano: «La lotta va fatta senza mai perdere di vista il rispetto per la libertà individuale e del diritto al dissenso, ma con questo tipo di Stato, con questo tipo di libertà? E' possibile che in questi momenti di grande emozione e di grandi rischi, di grandi speranze, di grandi angosce, di grandi dubbi, di grandi interroganti, si possa rinunciare a una difesa della libertà individuale e del diritto al dissenso, ma con questo tipo di Stato, con questo tipo di libertà?»

IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

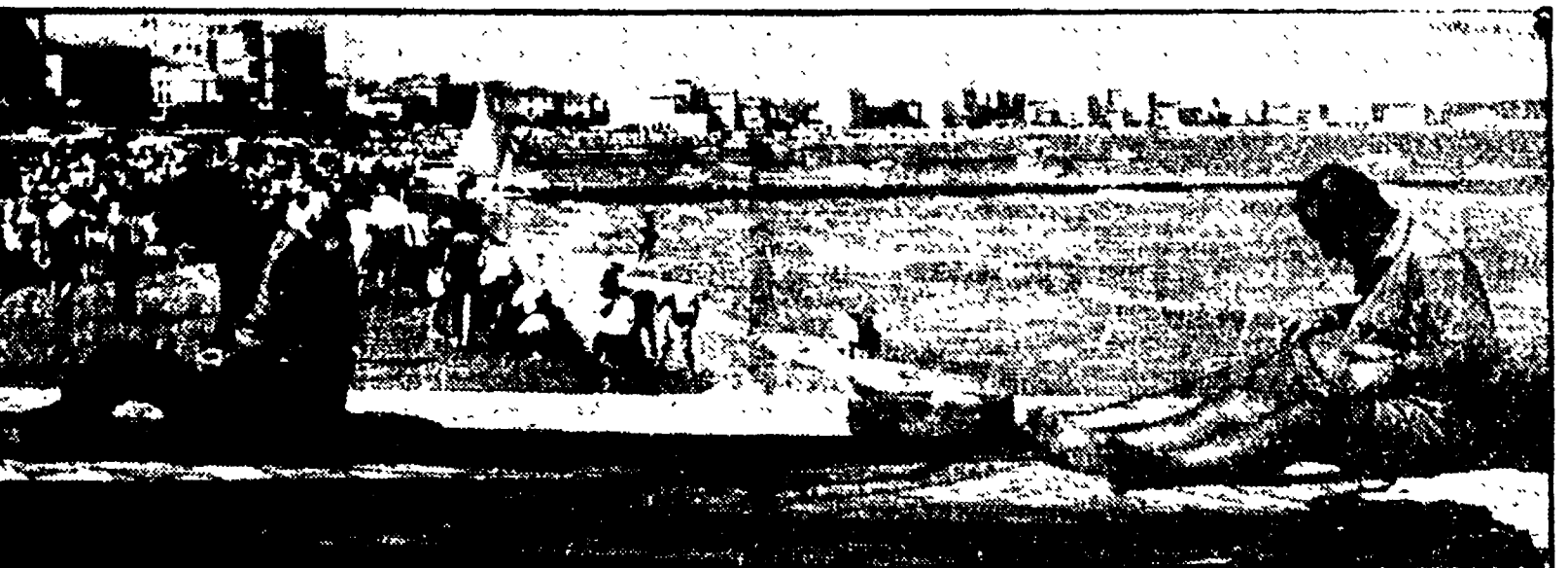
UFFICIO LAVORI E CONTRATTI

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 7 della Legge n. 14 del 2 febbraio 1973

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino intende appaltare i seguenti lavori mediante esperimento di licitazioni private da effettuarsi con le modalità sottostanti:



In Italia è il primo esperimento di programmazione nel turismo

Adottata un'ottica comprensoriale Il ruolo decisivo della zona Sentina

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Il flusso turistico diretto a San Benedetto del Tronto nell'arco di tempo 1968-1977, è stato, complessivamente, caratterizzato da una buona impostazione evolutiva. E' risultato infatti superiore alla dinamica verificatisi per l'intera costa adriatica e per la costa marchigiana in particolare: ad esempio, ai flussi turistici registrati negli ultimi dieci anni a Senigallia e Pesaro, che sono a quelle di San Benedetto. In particolare, il tasso medio registrato negli esercizi alberghieri ed extralberghieri di San Benedetto del Tronto dal 1968 all'anno scorso è risultato

Il Comune prepara un piano quinquennale Perché fermarsi alla spiaggia? A San Benedetto c'è anche un entroterra tutto da scoprire

uno dei principali fattori per il riequilibrio della bilancia dei pagamenti e per lo sviluppo dell'occupazione. Il decreto 616, emanato definitivamente una serie di punti controversi.

A colloquio con il compagno Marchetti

Dalla Regione 9 miliardi per un turismo diverso

ANCONA - Il consiglio regionale ha recentemente approvato una proposta di legge per l'incentivazione turistico-alberghiera. Al compagno Marchetti, che, insieme al consigliere regionale Bassoli, ha illustrato in assemblea la legge, chiediamo di spiegare i contenuti fondamentali del provvedimento. «I criteri innovativi - dice Marchetti - sono sostanzialmente due: l'individuazione e selezione degli obiettivi e la riduzione delle discrezionalità decisionali. In altri termini, il legge elaborata dalla commissione ed approvata dal Consiglio modifica decisamente la metodologia che ha ispirato il precedente decreto 616, in cui la legge regionale di incentivazione turistica che ripeterà il tradizionale modello ministeriale, consentendo di avviare indagini alla oggettività dello standard qualitativo degli impianti e a quella soggettiva, ugualmente importante, rappresentata dalla qualità della attuale conduzione aziendale. Dunque, ci si muove verso la riqualificazione di quegli esercizi, anche nella prospettiva della nuova classifica alberghiera ed extralberghiera, verso l'esclusione di quelli costruiti nella zona costiera, verso il sostegno dell'associazionismo inteso a razionalizzare e ridurre i costi di gestione e di gestione, verso il sostegno di iniziative di servizio comuni.

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).

«Rinnovo» parola d'ordine del Servizio escavazione porti

ANCONA - Si è svolta a Senigallia la I. Conferenza provinciale di produzione del Servizio escavazione porti, organizzata dalla Federazione provinciale dei dipendenti: stati CGIL, CISL e UIL di Ancona. I partecipanti, alla conferenza, presenti anche autorità ministeriali, della Regione Marche e degli Enti locali, hanno discusso ed approfondito i problemi sollevati dalla relazione di Giancarlo Ceccolini, soprattutto sulla esigenza di rinnovamento dell'attuale struttura con la trasformazione del Servizio escavazione porti, in entità operativa statale con propria pianta organica, con una valida normativa e specifica organizzazione del lavoro di tipo industriale, intesa nella più ampia autonomia funzionale e in una gestione produttiva di ampio respiro, secondo le accresciute esigenze e richieste della portualità.

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).

Pronta per fine anno la pista di volo a Falconara

ANCONA - Lo stato dei lavori dell'aeroporto di Falconara è, in generale, il ruolo che lo scalo assumerà nella mappa aeroportuale italiana, sono stati gli argomenti nel quadro di un'interrogazione parlamentare che il compagno Paolo Guerrini ha rivolto al Ministro dei trasporti. Attorno alle operazioni di ristrutturazione dell'unico aeroporto marchigiano - va detto - si sono sviluppate negli ultimi tempi polemiche più o meno accese, che hanno interessato i gravissimi ritardi nei tempi di esecuzione delle strutture, o legate alla destinazione dei terreni di espropriazione dei terreni di parte dell'ICLAP (la società appaltatrice).